

Avellino, alunno colpisce con uno schiaffo un docente che l'aveva rimproverato

L'episodio di violenza all'Itis Dorso. Lo studente 18enne ora rischia una sospensione, ma nega l'aggressione. Il prof non ha presentato denuncia, ma la polizia ha raccolto la sua testimonianza

di PIERLUIGI MELILLO

09 maggio 2018

Gli ha sferrato uno schiaffo violento in pieno viso che gli ha procurato un vistoso ematoma sotto l'occhio. Il prof è caduto a terra, l'alunno è andato in classe come se nulla fosse accaduto. "L'ho colpito in maniera fortuita", si è poi giustificato il 18enne autore dell'aggressione che rischia non solo severi provvedimenti disciplinari, ma anche una denuncia penale.

Stavolta l'episodio di violenza si è verificato in una scuola superiore di Avellino, l'Istituto tecnico industriale "Guido Dorso". Il caso rischiava di passare sotto silenzio, ma poi sui social si sono registrati i primi commenti indignati che hanno spinto anche gli agenti della questura di Avellino a raccogliere la testimonianza del docente picchiato.

L'alunno è stato identificato. Secondo una prima ricostruzione sarebbe stato rimproverato dal professore perché stava scorazzando e impennando con il motorino nel cortile della scuola insieme ad altri due amici. La reazione è stata rabbiosa: prima gli insulti, poi l'aggressione avvenuta davanti a numerosi testimoni tra personale scolastico e alunni.

Alcuni colleghi sono corsi in aiuto del docente fortemente turbato, che ha preferito evitare di fare ricorso alle cure dei sanitari del pronto soccorso dell'ospedale "Moscati".

Anzi, nonostante quanto successo è andato in classe a tenere regolarmente la sua lezione. Il prof dovrà valutare se presentare denuncia, ma è stato convocato in questura dal dirigente Elio Iannuzzi. Con lui anche il dirigente dell'istituto Carmine Iannaccone che ha avviato tutti gli accertamenti per ricostruire l'episodio.

Ci sono versioni contrastanti. Il ragazzo nega e parla di un colpo fortuito che ha raggiunto il docente. Ma ora rischia la possibile sospensione dalla scuola con la conseguenza che non potrà sostenere l'esame di maturità. Il caso sarà al centro del consiglio di istituto convocato d'urgenza.